

Open di Sermoneta, 27-28 Settembre 2008

Torneo a squadre

10 formazioni si presentano ai nastri di partenza, fra cui due squadre giovanili di Lazio B e Black Rose B. L'ASD Napoli Fighters si presenta con una formazione inedita: i fratelli VATIERO, Gerry TRINCHESE (tutti e tre all'esordio assoluto a squadre) e il Capitano-Presidente FERRUCCI.

Questa volta "Ciccio Back" ha avuto il compito di guidare la "colonia nolana".

I 4 alfieri blue-arancione si ritrovano coinvolti nel girone da 4 con, oltre alle già citate Lazio B e Black Rose B, anche le temibili Fiamme Azzurre in formazione tipo con Amerigo Scatamacchia e la famiglia Napolitano al completo, detentori della Coppa Italia Satellite.

Si parte con Black Rose B che schiera i giovanissimi figli d'arte Celestino Guidi e Angelo Gara, affiancati dagli esperti Giambelluca e Utzeri. L'obiettivo del Capitano Ciccio Back è di "schierarsi" contro uno dei due adulti, cosa che riesce nonostante il sorteggio perso. Il risultato finale dice 3-0 per i Fighters: Ciccio pareggia con Giambelluca (1-1 in rimonta), mentre Gerry ha la meglio su Gara di misura e Gaetano va sul velluto (7-1) contro Guidi. La sorpresa (ma solo perché si tratta della prima partita!) è Ottavio che batte 3-1 in scioltezza l'esperto Utzeri. Buona la prima.

Secondo match contro una temibile Lazio B che schiera i fratelli Del Brocco (in gran crescita), Lo Presti e il giovanissimo (ma già fortissimo) Micael Caviglia.

Ancora una volta il sorteggio è perso e gli abbinamenti obbligati, ma va bene così:

stavolta sono Gaetano e Ciccio a dominare i propri incontri (7-1 e 7-0), mentre Gerry deve piegarsi 0-2 alla consistenza di Del Brocco G., un ventunenne che farà parlare di sé. Sul quarto pannello Ottavio schiaccia per 4-2 la resistenza di Caviglia, imperversando con le sue giocate rapide, portando il risultato finale di 3-1 per i Fighters.

A questo punto la qualificazione è in cassaforte, ma si tenta comunque di lottare contro le Fiamme Azzurre: il sorteggio è vinto (finalmente!) e gli abbinamenti sono buoni. Purtroppo i risultati meno: Gerry è sacrificato su Carmine Napolitano (0-4), ed Ottavio, in gran forma, deve cedere il passo solo 0-2 col fortissimo Nicky Napolitano, mentre Gaetano stupisce impattando 1-1 con Nicola Napolitano. Ciccio perde 0-3 con Scatamacchia e ne viene fuori un risultato finale di 0-3 in favore delle Fiamme Azzurre che ci sta tutto.

Il passaggio del girone fa sognare ad occhi aperti, ma ad aspettare i nostri 4 al barrage c'è Napoli2000 in formazione quasi-tipo: Impallomeni, Serpico e Piscopo più il neo acquisto Ambrogio Romano (al posto di Eziolino Mancaruso). Tutte "carte" conosciute.

Nonostante accoppiamenti non ottimali si perde di misura (1-2). Da segnalare il pareggio a reti bianche tra Gaetano e Piscopo, che riesce ad irretire il nostro giocatore con un possesso palla estremo, e la larga vittoria di Ferrucci su Romano (5-0). Ottavio crolla dopo 3 super partite contro Impallomeni (2-5) e Gerry, strepitoso, chiude sull'1-1 il primo tempo con Serpico facendo sperare i compagni. Purtroppo nella ripresa l'esperienza dell'avversario ha la meglio e si va tutti a casa.

Ed ora i voti:

Gaetano Vatiero 8,5: pochi avrebbero scommesso su una partenza così!!! 15 gol in 4 partite, 2 vittorie e 2 pareggi (contro Napolitano e Piscopo), chiude imbattuto il torneo. Questi numeri sono un biglietto da visita che dice tutto... e vuol dire che, migliorando ancora un po' la prima squadra potrebbe non essere un miraggio... tutt'altro! E se avesse battuto anche Piscopo (ed era nelle sue possibilità!) sarebbe stato da 10.

Ottavio Vatiero 8: è una forza della natura! Gli toccano gli avversari più duri e lui fa sempre il suo dovere, mostrando carattere e bel gioco. Certo, è giovane, ma si farà... il ragazzo si farà...

Gerry Trinchese 7: l'entusiasmo che trasmette ai compagni è manna dal cielo, soprattutto nei momenti difficili... un vero uomo-squadra, si sacrifica quando deve e fa il suo dovere anche quando è messo in condizioni sfavorevoli dal sorteggio. E pensare che prima di Luglio non aveva mai visto un panno verde... Memorabile l'esultanza sull'1-1 segnato contro Serpico!!! Che grinta!

Michele Ferrucci 7: è capace di molto di più delle 2 sole vittorie ottenute. Merita comunque più della sufficienza perché è sempre in prima linea in ogni battaglia, al servizio della squadra. Questa sua prima esperienza da Vice-Coach gli sarà utile nei prossimi tornei.

Tornei a individuali

Ancora una volta la macchia arancione non tradisce le attese: una vittoria ed un quarto posto nell'under 12, un terzo ed un quarto nell'under 15 e due secondi posti, nel consolazione e nel Veteran. Solo la Lazio, la squadra di casa, è riuscita a fare meglio di noi. La conclusione che si può trarre è che il lavoro e l'impegno delle società che investono nei giovani paga, eccome se paga! Lo si è visto anche nel torneo Open, dove i ragazzi under 15 hanno dato spettacolo. Consentitemi di esprimere il mio disappunto verso tutte quelle Società importanti che si ostinano a perseguire la loro miope strategia del "Carpe Diem", continuando a pensare egoisticamente che esista solo un modo per primeggiare.

U12: Dopo il secondo posto all'Open di Napoli ecco arrivare la prima vittoria di Andrea Ciccarelli, che in finale ha avuto la meglio su un coriaceo Max Fryar, capace di eliminare Matteo Ciccarelli ai piazzati. Bravi ragazzi, degni eredi della mitica A.L.A, passata alla categoria superiore. I loro rapidi progressi sono una garanzia per il futuro.

U15: Peccato per la defezione dell'ultimo minuto di Ale-Gol, ma entrambi i nostri rappresentanti (Antonio Peluso e Luca Battista) non tradiscono le attese. Arrivano entrambi in semifinale, dove però soccombono. Antonio si imbatte nella furia di Diego Tagliaferri, con il quale purtroppo non riesce ad esprimersi ai suoi livelli forse per una sorta di soggezione psicologica. Luca perde di misura contro Micael Caviglia una partita condotta in vantaggio per buona parte del tempo a causa di un clamoroso errore con il portierino ed una scarsa vena al tiro. Forse ha influito anche la stanchezza delle partite disputate nella categoria Open. Ad ogni modo il campione italiano U12 in carica avrà modo di rifarsi. Onore comunque ai due simpatici e fortissimi fuoriclasse Laziali: Diego e Micael.

Veteran: ancora una volta Matrone riesce a stupire, raggiungendo un intrigante secondo posto alle spalle di Cascioli, che, grazie alla sua straordinaria capacità nel possesso palla riesce a controllare il vantaggio iniziale, ottenuto in contropiede nel periodo migliore del nostro rappresentante. Belle e difficili le vittorie contro Leonardo Colella (2-1) e Marco Caviglia (1-0). Eppure a 50 secondi dalla fine dell'ultima partita del girone (Giambelluca-Colantonio 2-2) era in odore di eliminazione, ma il goal del pareggio di Giambelluca lo salvava... Un po' di fortuna non guasta. L'altro Alfiere arancione, Umberto Battista, non è in giornata ed esce nel girone. Eccellente comunque il clima amichevole del torneo.

Open: un torneo da ricordare a lungo, per una volta non per merito di Michele "Ciccio Back", arrestatosi agli ottavi di finale perdendo contro V.Riccio, sia pure di misura (1-2), dopo aver agevolmente superato il girone eliminatorio.

Gaetano Vatiero conferma le buone impressioni del giorno precedente perdendo contro due giocatori navigati quali Guzzetta e Scatamacchia più per inesperienza che per demeriti e battendo largamente Merola. Nel torneo di consolazione riesce a raggiungere la finale perdendo di misura contro Vanelli, dopo essere stato anche in vantaggio.

Ottavio riesce ad approdare ai barrage, dove per la seconda volta ritrova Mario Banditelli e per la seconda volta soccombe. Ma è nel girone di qualificazione che dà il meglio di sé, pareggiando con Livio Cerullo in doppia rimonta e battendo De Brocco. Bravo davvero.

Sfortunato nel sorteggio Gerry Trinchese, che si ritrova in un girone proibitivo coi i due forti Sessani Massimo Ciano e Maurizio Sasso.

Ma il capolavoro di giornata lo realizza il piccolo-grande Luc-Lion.

Causa defezioni il COL decide di inserire alcuni under 15 nel tabellone Open. Luca si ritrova nel primo girone con Borriello e Vanelli. Dopo aver perso dignitosamente con il primo, riesce incredibilmente a qualificarsi per il barrage sconfiggendo Vanelli per 2-0. Ma non finisce qui. Al turno successivo si incrocia con Maurizio Sasso. Sotto di due reti riesce a rimontare e si va al Sudden Death, dove spreca più di una occasione per chiudere la partita. Si va ai piazzati. Prima del terzo tiro è di nuovo sotto di due ma ancora un volta riesce a pareggiare, poi si va ad oltranza e riesce a metterla dentro. Questa è una qualificazione di grande spessore e di grande significato. Immenso Luca. Poco importa se agli ottavi viene eliminato da Severino Gara (1-5).

Il Coach